

Interrogazione n. 1487

presentata in data 27 febbraio 2025

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Sversamento di liquame inquinante nel torrente Auro, presso il Comune di Borgo Pace

a risposta orale

Premesso che:

- Il giorno 25 febbraio 2025 si è appreso dalla stampa locale che le acque del torrente Auro si sono colorate, in modo innaturale, di un colore tendente al marrone.

Rilevato che:

- Le tempestive segnalazioni, da parte dei residenti del Comune di Borgo Pace, ai Carabinieri Forestali e Polizia Locale, hanno permesso un tempestivo intervento con contestuale prelievo di campioni di acqua inquinata da analizzare in laboratorio;
- Nei giorni successivi, sempre a mezzo stampa, si è venuto a conoscenza che la causa sarebbe da ricercare in uno sversamento di liquame zootecnico prodotto da allevamenti di animali.

Preso atto che:

- Il Gestore del servizio idrico locale ha segnalato che l'inquinante è arrivato fino al fiume Metauro

Ricordato che:

- Il torrente Auro nasce dalle pendici del Monte Maggiore (Alpe della Luna) in Toscana, a circa 1300 m di quota, e si unisce al torrente Meta a Borgo Pace per formare il Fiume Metauro;
- il fiume Metauro garantisce oltre il 50% dell'acqua idropotabile della Provincia di Pesaro e Urbino.

Visti:

- i due più importanti strumenti regionali di programmazione e pianificazione dell'uso della risorsa idrica, ovvero:
 1. il Piano Regolatore degli Acquedotti (PRA), adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 238 del 10 marzo 2014, che programma, in relazione alle attuali ed alle future prevedibili esigenze della popolazione, l'utilizzazione delle acque regionali a scopo idropotabile, accertando la consistenza delle risorse disponibili e riservandone l'uso a tale scopo, indicando le opere occorrenti per i nuovi rami di acquedotto e dettando nel contempo alcune linee di indirizzo per il risparmio della risorsa;
 2. il Piano di Tutela delle Acque (PTA), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 145 del 26 gennaio 2010, che costituisce lo strumento di pianificazione regionale diretto a prevedere gli interventi sul territorio, con il fine di conseguire gli obiettivi di qualità dei corpi idrici e la tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, garantendo un approvvigionamento idrico sostenibile nel lungo periodo.

Considerata:

- la necessità ed urgenza di adottare azioni di prevenzione, controllo e contrasto degli illeciti sversamenti nei corsi d'acqua della Regione.

INTERROGA

il Presidente e l'Assessore competente, per sapere:

1. quali sono i risultati delle analisi sui campionamenti delle acque del torrente Auro, effettuati su segnalazione dei cittadini di Borgo Pace in seguito allo sversamento inquinante;
2. quali sono le azioni di prevenzione, controllo e contrasto degli illeciti sversamenti nei corsi d'acqua che la Giunta intende adottare, in particolare a tutela della qualità delle acque dei torrenti Meta, Auro e del fiume Metauro, ed in generale di quelle di tutti gli altri corsi d'acqua della Regione Marche.